

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-3910 del 15/07/2024
Oggetto	Artt. 249 e 250 del D. Lgs. 152/2006. Bonifica di Siti Contaminati. Sito contaminato da fanghi ceramici presso località Denzano nel Comune di Marano sul Panaro (MO). Approvazione con prescrizioni del Progetto di Bonifica.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-4076 del 15/07/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno quindici LUGLIO 2024 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

SAC Modena
U.O. Autorizzazioni Rifiuti e Bonifica Siti Inquinati
Pratica Sinadoc n. 25572/2021

OGGETTO: Artt. 249 e 250 del D. Lgs. 152/2006. Bonifica di Siti Contaminati.

Sito contaminato da fanghi ceramici presso località Denzano nel Comune di Marano sul Panaro (MO). **Approva-**
zione con prescrizioni del Progetto di Bonifica.

Vista la L.R. n.13 del 30/07/2015 avente per oggetto “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni*”, ed in particolare gli artt. 14 e 16 con i quali la Regione Emilia Romagna assegna alla “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia” (ARPAE) le funzioni relative alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;

vista la D.G.R. Emilia-Romagna n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell’assetto organizzativo di ARPAE di cui alla L.R. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l’adozione dei provvedimenti in materia di autorizzazioni;

dato atto che tra ARPAE, Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena è stata sottoscritta in data 02/05/2016 la “*Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative*”, periodicamente rinnovata, che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell’ambiente ex art. 1, comma 85, lettera a) Legge 56/2014 che la Provincia di Modena esercita mediante ARPAE (Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/02/2016), tre le quali sono comprese le bonifiche dei siti contaminati; a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte dal SAC di Modena di ARPAE;

viste, inoltre:

- la D.D.G. n. 130/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui sopra;
- la D.D.G. n. 75/2021, come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022, di approvazione dell’Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di ARPAE Emilia-Romagna;
- la D.D.G. n. 163/2022 di conferimento alla Dott.ssa Valentina Beltrame dell’incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;
- la Determinazione n. 373/2024 di conferimento alla Dott.ssa Anna Maria Manzieri dell’incarico dirigenziale presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
- la nota prot. n. 102685 del 04/06/2024 di conferimento ad interim dell’incarico di funzione attinente alle Autorizzazioni Complesse ed Energia e alle procedure di Bonifica dei Siti Contaminati;

richiamato il D. Lgs. 152/2006 e, in particolare, l’art. 242, l’art. 249 (“aree contaminate di ridotte dimensioni”) e l’art. 250 (“bonifica da parte dell’amministrazione”);

premesso che il sito in esame è costituito da un’area di ridotte dimensioni ubicata in una zona agricola di Denzano nel Comune di Marano sul Panaro (MO), tra Via Denzano e Via Rio Faellano; in tale area è stata riscontrata sin dal 1992 la presenza di rifiuti ceramici interrati che hanno determinato una contaminazione del suolo da metalli pesanti (piombo, zinco e cadmio);

dato atto che:

- il procedimento di bonifica del sito in oggetto era inizialmente di competenza comunale ai sensi della normativa previgente in materia di bonifica di siti contaminati (D.M. 471/99): con Ordinanza Sindacale n. 41 prot. 7869 del 09/09/2005, il Comune di Marano sul Panaro (MO) ha approvato la caratterizzazione ambientale del sito eseguita nel mese di aprile 2005 (Rif. all’elaborato “*Relazione di caratterizzazione sullo stato di qualità del suolo e Piano di Bonifica dell’area*” redatto nel maggio 2005 dallo Studio Geologico

Associato Pro-Geo e assunto agli atti della Provincia di Modena con prot. 76570/884 del 07/06/2005), prescrivendo al proponente di provvedere all'attuazione degli interventi di bonifica entro il termine di 60 giorni dalla notifica della medesima;

- dal rapporto di ARPA prot. 7357 del 28/05/07 si rilevava "... *la mancata esecuzione dei lavori di bonifica consistenti nella rimozione di terreno contaminato da fanghi ceramici ...*"; si attestava dunque la mancata ottemperanza all'ordinanza comunale e l'inadempienza del proponente, nonostante il "*limitato quantitativo di terreno da rimuovere (224 mc pari a circa 380 ton)*" su una superficie di circa 160 mq;
- in seguito, con nota prot. 142572 del 16/09/2021, lo scrivente Servizio di ARPAE ha ritenuto applicabile l'art. 250 del D. Lgs. 152/06 ("*bonifica da parte dell'amministrazione*");
- con Decreto Ministeriale del 04/08/2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 12/10/2022, è stato approvato il Piano di Azione per la realizzazione degli interventi del PNRR - Misura M2C4, Investimento 3.4. Pertanto, il Comune di Marano sul Panaro (MO), non responsabile, interviene quale soggetto proponente nella procedura di bonifica del sito "orfano" - con le risorse messe a disposizione dal finanziamento PNRR - ai sensi dell'art. 250 del D. Lgs. 152/06 (intervento di bonifica in potere sostitutivo da parte della pubblica amministrazione);

visto il Progetto di Bonifica trasmesso ai sensi dell'art. 250 del D. Lgs. 152/2006 dal Comune di Marano sul Panaro (MO), assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 42635 del 05/03/2024, in cui si propone sostanzialmente la rimozione del materiale contaminato mediante scavo e conferimento ad impianti autorizzati;

tenuto conto del contributo tecnico trasmesso dal Servizio Territoriale di Modena di ARPAE, agli atti della scrivente Agenzia con prot. 95557 del 24/05/2024, in cui si esprime parere favorevole al progetto di bonifica presentando indicando alcune precisazioni (riportate nella parte dispositiva del presente atto);

preso atto che:

- in data 30/05/2024 si è tenuta la Conferenza di Servizi (CdS) ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06, al fine di valutare il Progetto di Bonifica trasmesso dal Comune proponente;
- dopo aver svolto tutte le opportune valutazioni e considerazioni puntualmente riportate nel relativo Verbale (Rif. a Verbale n. BS/09/2024, trasmesso con prot. 107573 del 11/06/2024), la CdS ha espresso parere favorevole all'approvazione del progetto di bonifica indicando alcune precisazioni (riportate nella parte dispositiva del presente atto);
- il suddetto verbale della CdS (PG/2024/107573) è stato sottoscritto dal Comune di Marano sul Panaro (MO) con prot. 108173 del 12/06/2024 e dall'Azienda USL con prot. 113517 del 19/06/2024;

fatte proprie le valutazioni e considerazioni espresse dalla Conferenza e ritenuto di recepire, esplicitare e dare attuazione alle indicazioni della Conferenza nella parte dispositiva del presente atto dirigenziale in forma di precisazioni e prescrizioni;

reso noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20/07/2022, è il Direttore Generale di ARPAE ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nell'"Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n. 472/L e visibile sul sito web istituzionale dell'Agenzia www.arpae.it, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena - Area Autorizzazioni e Concessioni Centro
via Pietro Giardini, 472/L | 41124 Modena | tel +39 059 433911 | PEC aoomo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

su proposta del Responsabile del Procedimento sulla base degli esiti dell'istruttoria espletata;

LA DIRIGENTE DETERMINA

1. **di APPROVARE**, sulla base degli esiti della Conferenza di Servizi assunti con la presente determinazione, il Progetto di Bonifica trasmesso ai sensi dell'art. 250 del D. Lgs. 152/06 dal Comune di Marano sul Panaro (MO), assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 42635 del 05/03/2024, **nel rispetto delle seguenti prescrizioni e precisazioni:**
 - 1.1. nel caso di rinvenimento di manufatti e frammenti in cemento amianto nell'area in oggetto, come ipotizzato dal proponente, tali materiali dovranno essere raccolti secondo le opportune modalità e disposizioni tecniche della normativa vigente (D. Lgs. 81/2008), previa presentazione di apposito piano di lavoro alla competente Azienda USL da parte del soggetto obbligato;
 - 1.2. la raccolta e la messa in sicurezza dei rifiuti contenenti amianto è compresa nel presente progetto in quanto fase preordinata agli interventi di bonifica finanziati dal fondo PNRR (rimozione rifiuti ceramici interrati); invece, la successiva fase di gestione dell'amianto raccolto e stoccato in sito, ovvero il conferimento e smaltimento presso impianto autorizzato *off-site*, rimane in capo alla proprietà del sito;
 - 1.3. in merito ai rifiuti ceramici interrati, si dovrà privilegiare l'invio al recupero di materia così come definito dal D.M. 05.02.98 nei punti 12.6 e 7.3, piuttosto che il mero conferimento in discarica, in considerazione della precisa riconoscibilità del rifiuto ceramico e in aderenza a principi di recupero di cui al D. Lgs. 152/06;
 - 1.4. per gli evidenti vantaggi ambientali, relativamente al conferimento dei terreni contaminati da rifiuti ceramici sarà da preferire l'invio a "riutilizzo di materia" in ciclo termico (fornaci), in ragione della loro piena compatibilità rispetto a tali cicli; gli impianti di destino dovranno essere autorizzati al recupero di rifiuti provenienti da bonifica di siti contaminati;
 - 1.5. il proponente dovrà inviare preventiva comunicazione dell'inizio delle attività ad Arpae, almeno **cinque (5)** giorni prima dell'avvio delle stesse, al fine di consentire la necessaria vigilanza;
2. **di informare** che potrà essere presa visione degli atti presso l'U.O. Autorizzazioni Rifiuti e Bonifica Siti Inquinati del SAC di Modena di ARPAE, con sede a Modena in Via Giardini n. 472/L, tutti i giorni dal lunedì al venerdì (previo appuntamento) dalle ore 9 alle ore 13;
3. **di rendere noto** che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
4. **di trasmettere** copia del presente atto al Servizio Ambiente e al Servizio Urbanistica del Comune di Marano sul Panaro (MO), alla proprietà, al Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare della Regione Emilia-Romagna, al Servizio Territoriale di Modena di ARPAE - Unità Presidio territoriale di Maranello (MO), al Servizio Igiene Pubblica dell'Azienda USL di Modena, ciascuno per gli eventuali obblighi di competenza.

La Dirigente

Dr.ssa Anna Maria Manzieri
(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.